



Factsheet Forum Turismo Svizzera 2013: Forum di discussione «Cambiamento strutturale nel settore alberghiero»

1) Introduzione

Cambiamento strutturale, promozione del turismo, programmi d'impulso: i temi d'attualità nel settore del turismo sono stati ampiamente discussi e approfonditi. Le idee non mancano e le opinioni si sono formate, eppure si nota l'assenza di una soluzione brillante e/o della volontà di intervenire per far uscire il turismo svizzero dalla «crisi». Lamentarsi e sbirciare al di là dei confini non servirà a migliorare il clima che regna nel nostro Paese. È invece necessario agire in modo sicuro e strategico. Ottimismo, spirito d'iniziativa e coraggio sono le qualità che dobbiamo riunire nel turismo svizzero in questo periodo.

Situazione iniziale

Le strutture alberghiere svizzere assumono in prevalenza la forma di piccole imprese. Negli ultimi anni si constata un calo del numero di aziende superiore alla media sia fra le strutture di categoria inferiore che nelle regioni rurali. Inoltre, molte aziende alberghiere a conduzione familiare registrano una carenza al momento della regolamentazione della loro successione. Benché gli alberghi di piccole e medie dimensioni generino circa la metà dei pernottamenti e un terzo della cifra d'affari, i profitti realizzati per pernottamento sono nettamente inferiori alla media. A causa di un blocco degli investimenti, di un'evidente mancanza di attrattiva del mercato e di prestazioni meno orientate alle esigenze dei gruppi destinatari, una parte non indifferente delle aziende alberghiere svizzere di media categoria fatica a stare al passo con la concorrenza. Questo problema strutturale riduce la competitività dell'economia svizzera nel suo insieme, per non parlare della combinazione fatale di lacune materiali e prezzi relativamente elevati. Nella catena di prestazioni questi alberghi piuttosto datati rappresentano un punto debole nell'offerta globale. Al contrario, la buona reputazione degli alberghi di lusso si estende oltre i confini nazionali e alcuni alberghi ben posizionati nel segmento intermedio aprono vie innovative. In Svizzera resta molto da fare per quanto riguarda la definizione di specializzazioni chiare nel settore alberghiero e i gruppi di cooperazione che trattano soggetti specifici. Tutti questi elementi sono influenzati da alcuni fattori positivi (ad es. i programmi d'impulso della Confederazione, la promozione economica e il «marchio Svizzera»), ma anche da alcune sfide (in particolare l'iniziativa sulle abitazioni secondarie, le modifiche delle

abitudini dei viaggiatori, le strutture di destinazione sparse, le carenze strutturali a livello di aziende e un livello elevato di costi e prezzi).

Sfide principali

Facendo un parallelismo con una competizione sportiva, si può dire che la Confederazione è l'organizzatore che provvede a creare condizioni quadro ottimali. Dal canto suo, la SECO assume la direzione e garantisce il funzionamento impeccabile dell'evento. Fra le aziende alberghiere svizzere si trovano gli sportivi di punta che si allenano e si preparano per le varie competizioni.

Trasposto al settore del turismo, ciò significa che più i diversi attori collaborano, maggiore sarà la fiducia reciproca, e che più la comunicazione fra di essi è chiara, migliori saranno i risultati di ognuno. L'importante è essere pronti a seguire strade diverse perseguendo però un obiettivo comune. Gli Svizzeri sono portati per l'analisi ma titubanti nell'attuazione. Per le aziende alberghiere le sfide principali risiedono nella promozione, nella cooperazione, nella regolamentazione delle successioni e nella sostenibilità. Occorre definire rapidamente soluzioni comuni e individuare ed eliminare gli elementi che ostacolano la realizzazione degli obiettivi fissati.

2) Domande rilevanti e tesi

Domande concernenti il cambiamento strutturale:

- Da dove può iniziare il cambiamento strutturale nel settore alberghiero e come può essere stimolato? Quali sono i fattori che hanno un impatto positivo sul cambiamento strutturale nel settore alberghiero?
- Quali opportunità risultano dal cambiamento strutturale per la competitività e lo sviluppo del turismo svizzero?
- Quali interessi duraturi ci offrono le cooperazioni? Quali sono i fattori di successo e gli ostacoli?
- Come si potranno gestire le prossime regolamentazioni delle successioni? Quale sostegno possono attendersi i singoli?
- Quali opportunità risultano da una strategia coerente orientata allo sviluppo sostenibile?
- Quale ruolo svolgono le condizioni quadro statali e i poteri pubblici nel cambiamento strutturale? Gli aiuti pubblici stanziati sono effettivamente destinati ai progetti decisivi?

- Quale ruolo attivo di sostegno può o deve svolgere la Società svizzera di credito alberghiero prima, durante e dopo il cambiamento strutturale?

Tesi:

- Una politica del turismo attiva implica una gestione minuziosa dello sviluppo turistico e una pianificazione strategica. Attraverso misure mirate aiuta gli operatori innovativi a realizzare i loro progetti. Questo sostegno è necessario e mobilita le iniziative in quanto fornisce un filo conduttore.
- Il settore del turismo è responsabile della buona riuscita del cambiamento strutturale. Lo Stato può fornire il suo contributo migliorando il coordinamento tra la nuova politica regionale (NPR), la SCA, Svizzera Turismo e il programma Innotour e creando in tal modo condizioni quadro più favorevoli.
- La difficile situazione congiunturale e l'incertezza che regna attorno all'iniziativa sulle abitazioni secondarie possono rappresentare una svolta per il turismo svizzero. Il settore del turismo può attendere che i problemi si risolvano da soli oppure sfruttare questa evoluzione come un'opportunità per uscirne rafforzato. Per riuscirci necessita di coraggio, di spirito innovativo e di un profilo chiaro.